

Donna del Nord	F. Weisz	2.094
Festival	P. Avati	1.795
Mare largo	F. Organi	4.005
Una furtiva lacrima	R. Sesani	2.142
L'ultimo capodanno	M. Risi	2.623
Bajo Bandera	J.J. Jusid	682
Il testimone dello sposo	P. Avati	3.096
Polvere di Napoli	A. Capuano	2.921
Tu ridi	P. e V. Taviani	5.859
Dolce far niente	N. Caranfii	1.165
Il trasloco dei sogni	F. Citti	2.012
La strategia della maschera	R. Mortelliti	1.493
Il popolo degli uccelli	R. Cesareo	1.200
Maestrale	S. Cecca	2.674
Totò che visse due volte	D. Cipri, F. Maresco	1.178
Amor nello specchio	S. Maira	5.276
La lezione del principe	R. Andò	3.074
I fetentoni	A. De Robilant	3.726
Del perduto amore	M. Placido	5.054
La ballata del lavavetri	P. Dal Monte	2.269
I dimenticati	P. Livi	2.772
Anna e Ettore	G. Zanasi	2.334
Dove sei perduto amore	G. Minello	1.637
La cena	E. Scola	6.840
La parola amore esiste	M. Calopresti	1.959
Totale (n. 41 film)		106.991

I finanziamenti assegnati possono essere ridotti dalla BNL in fase di erogazione a seguito della verifica dei costi effettivamente sostenuti. Possono non essere erogati nei casi previsti di rinuncia del produttore.

Inoltre un miliardo è stato erogato a favore di altri quattro film a titolo di integrazione a seguito di cambiamenti societari.

b) Film di produzione nazionale

Si tratta di un tipo di intervento principalmente finalizzato al sostegno del cinema in quanto settore industriale, che assume la forma di intervento creditizio a tasso agevolato, a favore di "film di produzione nazionale", che, senza proporsi particolari finalità artistiche, intendono misurarsi con il mercato, ricorrendo al credito statale senza l'ombrello del citato Fondo di Garanzia.

Questa categoria di film non passa al vaglio qualitativo della Commissione per la Cinematografia, ma unicamente a quello della *Commissione per il Credito Cinematografico*, che - dopo averne valutato i requisiti di congruità - ha assegnato loro, nel 1997, 39 miliardi (Tabella 9), per un totale di 16 film (costo medio a film 2,48 miliardi).

Da notare che sia il numero di film per cui è stata fatta richiesta di questo tipo di finanziamento sia l'ammontare dei finanziamenti assegnati è diminuito rispetto all'anno precedente: infatti i notevoli successi registrati da un certo numero di film sul mercato avrebbero indotto i maggiori produttori a limitare la richiesta di finanziamento allo Stato e a contare di più sull'autofinanziamento.

Tabella 9) Film di Produzione Nazionale: assegnazioni del Comitato per il Credito Cinematografico per il 1997 (milioni di lire)

Titolo	Regione	Finanziamento
Serena e serena	Stefano Pomilia	1.018
Gli inaffidabili	Jerry Calà	1.300
Il flauto magico	Zlata Belli	1.333
Ovosodo	Paolo Virzi	2.737
Barbara	Angelo Orlando	897
Banzai	Carlo Vanzina	4.094
Adulterio mantovano	Florestano Vancini	2.974
Cucciolo	Neri Parenti	3.805
Fuochi d'artificio	Leonardo Pieraccioni	4.480
La Gabbianella	Enzo d'Alò	3.489
Tre uomini e una gamba	Vari	558
La seconda moglie	Ugo Chiti	3.131
I miei più cari amici	Alessandro Benvenuti	3.033
Viola bacia tutti	Giovanni Veronesi	2.628
Monella	Tinto Brass	2.284
Il viaggio della sposa	Sergio Rubini	2.008
La cameriera del Titanic	Bigas Luna	1.696
Stressati	Mauro Cappelloni	805
Totale (n. 18 film)		42.270

c) Industrie tecniche, aziende distributrici ed esportatrici

Una quota del *Fondo di Intervento* di cui all'art. 2 della legge 819/71 - istitutiva del Fondo stesso - è destinata alle operazioni di finanziamento per le "industrie tecniche cinematografiche" (teatri di posa, stabilimenti di sviluppo e stampa, ecc.), e alle aziende distri-

butrici di film di nazionalità italiana per coprire, rispettivamente, le spese di edizione e di lancio pubblicitario dei film stessi, e per le aziende esportatrici di film nazionali.

Si tratta, con tutta evidenza, di finanziamenti di sostegno indiretto alla produzione cinematografica, e come tali vengono classificati anche dalla SACC - BNL.

Nel 1997 questa categoria di finanziamenti indiretti alla produzione - che ha assorbito 56 miliardi - è quella che ha riportato gli incrementi maggiori: +74% rispetto all'anno precedente.

Si tratta di un fenomeno da considerarsi molto positivamente, in quanto segna un inizio di spostamento del sostegno statale dalla produzione pura e semplice - spesso fine a se stessa - ad una incentivazione integrata alla nostra industria cinematografica, più attenta anche agli aspetti tecnici e al lancio del prodotto filmico sui mercati nazionali e internazionali.

Da notare che anche tale tipo di finanziamento si articola nelle due categorie di "film di interesse culturale nazionale" e di "film di produzione nazionale", e che se la prima passa al vaglio di ammissibilità anche della *Commissione Cinema*, per la seconda è sufficiente il parere della *Commissione per il Credito*.

A prescindere dal *Fondo di intervento per il consolidamento*, regolato anch'esso dall'art. della legge 819/71, e su cui non vi sono state assegnazioni nel 1997, altri finanziamenti erogati alla produzione per il tramite della SACC-BNL sono quelli relativi all'art. 8 (ex 28) della legge 153.

d) Mutui ai film di rilevanti finalità artistico-culturali. (art. 8)

Questa importante forma di incentivazione utilizza il Fondo particolare istituito presso la SACC-BNL per la concessione di mutui a tasso agevolato per film di rilevanti finalità artistico-culturali, realizzati con la formula della partecipazione ai costi di autori, registi e attori. La relativa disciplina di cui all'art. 28 della legge n. 1213/65, è stata modificata dall'art. 8 della legge n. 153/94. Da quell'anno tuttavia tale fondo particolare era risultato bloccato in attesa di un chiarimento sulla valenza giuridica dei pareri espressi dal vecchio *Comitato*

per il *Credito Cinematografico*: così lo sblocco dei finanziamenti ha potuto aver luogo solo nel 1997, grazie ad un decreto ministeriale emanato il 24 maggio.

Il compito di verificare le rilevanti finalità artistiche e culturali dei film da finanziare sul Fondo particolare - preferibilmente opere prime o seconde - è demandato alla *Commissione Culturale Cinema*, che nel corso del 1997 ha attribuito tale riconoscimento a 29 film, smaltendo anche gli arretrati a partire dal 1994.

I film, compresi gli arretrati, liquidati nel 1997 - per un totale di circa 16 miliardi - sono i seguenti (Tabella 10).

Tabella 10) Film finanziati sul fondo particolare di cui all'art. 8 (ex 28) nel 1997
(valori in milioni di lire)

Produzione	Film	Contributo
<i>1994</i>		
FILM 7 INTERNATIONAL	Una Vita non Violenta	1.215
TEATRO OUT OFF	Tartarughe dal becco d'Ascia	1.171
GOODTIME ENTERPRISE	Mi sei entrata nel Cuore come un Colpo di Coltello	1.206
STAR EDIZIONI CIN.CHE	Un Anno in Campagna	1.215
TECNOVISUAL	L'Accertamento	1.214
UNION CONTACT	Il Vero Ligabue	728
AXELOTIL FILM	Non con un Bang	1.215
Totale		7.964
<i>1995</i>		
LANTIA CIN. CA E AUDIOVISIVI	Giulia di Nessuno	1.214
FALCO FILM	Rose e Pistole	1.215
IPOTESI CIN.MA CINEMAUNDICI	Io non ho Testa	1.022
RIVER FILM S.R.L.	Senza Salutare	1.210
COORDINAMENTO ANTIMAFIA SCARL.	L'Onorevole di Salvo	1.215
Totale		5.876
<i>1996</i>		
DAEDALUS FILM	L'Inganno	1.215
BLUEBACK PRODUCTION	A Casa di Irma	1.202
Totale generale		16.257

5.1.1.2 Interventi a sostegno della produzione effettuati direttamente dal Dipartimento dello Spettacolo

Quanto agli interventi effettuati direttamente dal *Dipartimento dello Spettacolo*, anch'essi si distinguono fra interventi di tipo automatico di sostegno all'industria cinematografica, quale il contributo del 13% sugli incassi, e interventi tendenti a promuovere la produzione cinematografica culturalmente più rilevante, tramite l'assegnazione di premi di qualità.

a) Contributo del 13% sugli incassi

Il tradizionale incentivo alla produzione costituito dal contributo statale a favore del produttore nella misura del 13% degli incassi lordi realizzati dai film nazionali per un periodo di cinque anni, previsto dall'art. 7 della legge n. 1213/1965, ha subito - come è noto - una significativa trasformazione con l'introduzione dell'art. 26 della legge n. 153/1994 che ne ha modificato profondamente la natura.

È stato cambiato infatti il periodo di calcolo (limitato all'incasso di due anni), ma soprattutto è stata modificata la disponibilità del contributo, che prima era libera, mentre invece ora è destinata prioritariamente all'ammortamento dei mutui stipulati dalle società di produzione e, in via residuale, al reinvestimento nella produzione.

I contributi assegnati in base alla nuova normativa, che è stata disciplinata con la circolare dell'aprile 1997, sono ammontati a 17,7 miliardi - prevalentemente destinati al reinvestimento in nuove produzioni.

Va anche osservato che, ai fini di tale tipo di incentivo, assume particolare rilevanza la dichiarazione di riconoscimento di nazionalità italiana di un film. Dal momento che tale riconoscimento richiedeva tempi burocratici eccessivamente lunghi, è stato operato uno snellimento nelle procedure, con un esteso ricorso all'autocertificazione. Ciò ha consentito un significativo aumento dei provvedimenti di dichiarazione di nazionalità italiana: nel 1997 sono stati 118.

Segue l'elenco dei lungometraggi che hanno ricevuto, nel 1997, un contributo 13% superiore ai 50 milioni (Tabella 11).

Tabella 11) Film che hanno ricevuto un contributo 13% superiore a 50 milioni nel 1997
(valori in milioni di lire)

Titolo	Contributo
L'uomo che guarda	239
Rolle al har	673
Con gli occhi chiusi	420
Il mostro	6.775
Il branco	121
Oci ciornie	285
L'uomo delle stelle	906
Dellamorte dellamore	339
Strane storie	150
Troppo sole	80
Senza pelle	325
Farinelli voce regina	538
Sostiene Pereira	186
L'assassino è quello con le scarpe gialle	52
Uomini uomini	776
SPQR 2000 e ½ anni fa	3.690
Le nuove comiche	356
L'amore molesto	525
Totale	16.436

c) *Premi di qualità*

Ai film di lungometraggio assegnatori di premi di qualità (400 milioni a film), previo parere delle Commissioni competenti per il Cinema sono stati erogati nel 1997 5,14 miliardi di lire, mentre 1,31 miliardi sono andati ai cortometraggi. Da notare che la lunghezza delle procedure di esame da parte delle Commissioni ha determinato notevoli ritardi nell'acquisizione del beneficio da parte dei premiati rispetto agli anni di proiezione delle opere.

Per avviare a soluzione tali problemi, sbloccando l'assegnazione dei premi, aggiustamenti normativi sono stati promossi dall'Amministrazione con il decreto ministeriale approvato nel marzo 1997.

Segue l'elenco dei lungometraggi che hanno ricevuto, nel 1997, erogazioni talvolta parziali per motivi di varia natura (documentazione imperfetta, ecc.).

Tabella 12) Film che hanno ottenuto finanziamenti a titolo di premio di qualità nel 1997
(valori in milioni di lire)

Titolo	Contributo
Diario di un vizio	392
La discesa di Aclà a Floristella	116
Il ladro di bambini	144
Le mosche in testa	284
Francesca è mia	200
Blue line	116
Sostiene Pereira	108
Zuppa di pesce	284
Manila Paloma Blanca	400
La bella vita	400
L'amore molesto	400
Anni ribelli	108
I 600 giorni di Salò	328
Barnabò delle montagne	116
Senza pelle	400
La scuola	400
Una pura formalità	28
Donne in un giorno di festa	400
Caccia alle farfalle	284
Il trittico di Antonello	116
La vera vita di Antonio H	116
Totale	5.140

5.1.2 Sostegno all'esercizio

Il sostegno all'esercizio e alla distribuzione si effettua unicamente tramite la SAAC-BNL. L'intervento a favore dell'esercizio si concretizza principalmente nel *Fondo di Sostegno per le Sale Cinematografiche*, disciplinato dall'art. 1 della legge 378/1980, avente ad oggetto la concessione di contributi in conto capitale per l'ammodernamento di impianti e per il rinnovo delle strutture di sale cinematografiche, ovvero la concessione di mutui a tas-

so agevolato per operazioni di ristrutturazioni di grandi dimensioni (multisale, etc.), ammodernamento tecnologico, etc.

La nuova legge del 1994, all'art. 20, ha aggiunto altri tipi di intervento quali i contributi sugli interessi per le stesse operazioni di ammodernamento di cui si è detto, ma anche finanziamenti per l'acquisto di locali e per la creazione di nuove strutture.

Il fondo di sostegno — attualmente in fase di esaurimento — presenta ancora residui disponibili sulla base dei quali sono stati approvati dal Comitato per il Credito Cinematografico i seguenti interventi nel 1997:

- a) 46 finanziamenti e contributi per interventi sulle sale, per 77,3 miliardi di lire;
- b) 346 operazioni di contributo e finanziamento per l'ammodernamento ordinario e per l'adeguamento alle norme di sicurezza, per una spesa complessiva di 33,7 miliardi.

5.2 Promozione delle attività cinematografiche

La quota del FUS stanziata a favore della *Promozione delle Attività Cinematografiche*, è stata stabilita dal D.M. 26 giugno 1997 in 72 miliardi di lire, di cui 27,5 assegnati all'Ente Cinema, e 44,5 miliardi destinati al *Fondo Speciale per lo Sviluppo e il Potenziamento delle Attività Cinematografiche*, inclusi i 1800 milioni destinati alla promozione del cinema italiano all'estero (vd. Capitolo apposito).

Gli stanziamenti sono stati impegnati nella loro quasi totalità, dal momento che a fine del 1997 le assegnazioni ammontavano a 69,39 miliardi così ripartite fra le varie attività:

Tabella 13) Assegnazione alla promozione delle attività cinematografiche per tipo di attività nel 1997
(milioni di lire)

Enti o Attività	Assegnazioni	% sul Totale Generale
Ente cinema SPA	27.455.000.000	39,57%
Centro sperimentale di cinematografia	12.000.000.000	17,29%
Cineteca nazionale	3.000.000.000	4,32%
La Biennale di Venezia	6.000.000.000	8,65%

Festivals Rassegne	5.374.000.000	7,74%
Attività promozionali varie	4.415.000.000	6,36%
Cinema d'essai	3.000.000.000	4,32%
Associazioni cultura cinematografica	2.000.000.000	2,88%
Fondo promozione all'estero cinema italiano	1.800.000.000	2,59%
Premi cinematografici	1.524.000.000	2,20%
Editoria e convegni	1.029.000.000	1,48%
Attività di conservazione filmica e di restauro	667.500.000	0,96%
Premi alle sceneggiature	400.000.000	0,58%
Cineteca italiana Milano	240.000.000	0,34%
Fondazione Prolo Torino	230.000.000	0,32%
C.I.C.T.	120.000.000	0,17%
Istituti universitari	96.000.000	0,14%
ENPALS	37.700.000	0,06%
Totale	69.388.200.000	100,00%

La distribuzione percentuale tra enti ed attività sovvenzionate mostra che l'Ente Cinema e i maggiori organismi pubblici il cui finanziamento è previsto dalla legge - e in particolare il Centro Sperimentale per la Cinematografia e la Biennale di Venezia - fanno la parte del leone nelle sovvenzioni, assorbendone il 68%. Fra le altre attività di promozione, la più sovvenzionata è quella relativa a festival e rassegne cinematografiche (quasi l'8%).

Segue un elenco delle principali tipologie di organismi sovvenzionati.

5.2.1 Enti pubblici previsti per legge

a) Ente cinema

L'Ente Cinema, - l'ente a partecipazione statale che ha il compito di promuovere l'industria nazionale cinematografica già sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Partecipazioni Statali - è stato convertito, dopo la soppressione quest'ultimo, in società per azioni su cui il Ministero del Tesoro esercita i diritti di azionista di riferimento (legge 118/93).

Nel 1997 il contributo statale all'*Ente Cinema* - e alle società collegate - è stato di 27, 45 miliardi, una cifra un po' superiore al minimo stabilito per legge (il 15% della quota FUS destinata al cinema).

L'*Ente Cinema spa* presenta annualmente all'Autorità competente in materia di spettacolo - unitamente alle società in esso inquadrare - proposte di programma relative alla produzione, distribuzione e promozione in Italia e all'estero di opere cinematografiche, al potenziamento del cinema nazionale, alle attività da svolgere nei settori dell'esercizio e delle industrie tecniche, al restauro di pellicole dei propri archivi.

L'Ente è inoltre attivo nell'acquisizione e potenziamento di sale cinematografiche per promuovere in particolare la programmazione della cinematografia italiana ed europea. Nel 1997 l'Ente cinema spa è divenuta una *holding* (*Cinecittà Holding*) e si è aperto alla partecipazione dei privati. Quasi la metà degli stanziamenti assegnati all'ente è destinata alla produzione, l'attività di gran lunga privilegiata dall'Ente.

b) Centro sperimentale e Cineteca nazionale

Al *Centro Sperimentale di Cinematografia* (CSC) che gestisce anche la *Cineteca nazionale*, ed è stato trasformato alla fine del 1997 nella *Scuola Nazionale di Cinema* (vedasi paragrafo sulla normativa), lo Stato ha assegnato complessivamente nell'anno 15 miliardi, di cui 12 destinati al Centro e 3 alla Cineteca.

c) Biennale di Venezia

Per l'anno 1997 la Biennale di Venezia ha ricevuto dal Dipartimento dello Spettacolo un contributo per la Mostra d'arte cinematografica pari a lire 6 miliardi, e un ulteriore contributo di lire 200 milioni per i due convegni organizzati nel corso dell'anno, aventi per oggetto rispettivamente gli *Incontri tra cineasti europei e americani* e gli *Stati generali del cinema italiano*.

d) Altri enti pubblici previsti per legge

Rientrano in questa categoria i seguenti enti pubblici individuati dall'art. 45 della legge 1213, (lettere f, g, h):

- Cineteca italiana di Milano
- Museo Nazionale del cinema di Torino (Fondazione Prolo)
- Enpals (Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Lavoratori dello Spettacolo)
- Consiglio internazionale del cinema e della televisione.

Tali enti hanno beneficiato nel 1997 di assegnazioni complessive per lire 627.700.000 (Tabella 14), così ripartite:

Tabella 14) Finanziamenti ad altri enti pubblici previsti per legge nel 1997
(milioni di lire)

Enti pubblici	Finanziamenti
Cineteca Italiana Milano	240,0
Museo del Cinema Torino	230,0
C.I.T.C.	120,0
ENPALS	37,7
Totale	627,7

5.2.2 Festival e rassegne

Sono stati finanziati 70 festival e rassegne per complessive lire 5.374 milioni, con un contributo medio di lire 76,7 milioni. I contributi vanno da un minimo di 10 milioni a un massimo di 750 (Tabella 15). Viene riportato l'elenco dei festival e rassegne che hanno avuto un contributo superiore a 100 milioni.

Tabella 15) Finanziamenti a Festival e Rassegne nel 1997
(milioni di lire)

Festival e rassegne	Finanziamenti
Mostra del Cinema di Pesaro	750
Festival dei Popoli	324
festival di Giffoni Valle Piana	300
Cinema Giovani di Torino	256
Mostra Cinema Porretta Terme	191
Europa Cinema	180
Taormina Arte	180
Comune di Rimini	140
Comune di Cattolica	135
Studio Coop.	125
Bergamo Film Meeting	121
Pangea	119
Cinema Muto	112
Fice	110
Romaeuropa	
Totale	3.043

5.2.3. Premi alle sale d'essai e alle sale delle comunità ecclesiali e art. 27 dl 26/94.

Si rammenta che per "sala d'essai" si intende la sala cinematografica il cui titolare si impegna per un periodo non inferiore a due anni a proiettare film d'essai e cortometraggi di interesse culturale nazionale per almeno il 70 per cento dei giorni di effettiva programmazione cinematografica annuale, riservando almeno la metà dei giorni di programmazione ai film d'essai di produzione italiana o dei Paesi della Comunità europea, mentre per "sale delle comunità ecclesiali" si intendono le sale fornite di specifici nullaosta e che programmino film secondo le indicazioni dell'autorità religiosa competente.

L'individuazione delle opere filmiche alle quali possa essere riconosciuta la qualifica di "film d'essai" è regolata dal DPCM 12 dicembre 1995, ed era demandata ad un apposito comitato che è stato sostituito dalla *Commissione consultiva per il cinema*, che nel corso del 1997 ha smaltito gli arretrati e ha aggiornato l'elenco esistente dei film d'essai incrementandolo di ulteriori 896 titoli riferiti agli anni 1994-1997.

A favore delle sale d'essai e delle sale delle comunità ecclesiali la legge cinema 26/94 ha previsto un sistema di premi che è stato definitivamente regolato dal DPR 14 gennaio 1997 n. 15.

I premi sono distribuiti annualmente, dal 1994 in poi, sulla base dell'attività svolta nell'anno precedente, come risulta dalla Tabella 16).

Tabella 16) Premi alle sale d'essai e alle sale delle comunità ecclesiali nel 1997
(milioni di lire)

Anno di riferimento attività	Premi assegnati	Importo medio del premio	Esercizio finanziario	Stanziamento o fondo premi sale d'essai
1994	180	18.861.111	1995	3.395.000.000
1995	214	14.018.692	1996	3.000.000.000
1996	238	12.605.042	1997	3.000.000.000

5.2.4 Associazioni di cultura cinematografica

Il contributo complessivo di 2 miliardi (2,88% del totale) assegnato alle 9 Associazioni nazionali di cultura cinematografica riconosciute (art. 44 legge 1213) è rimasto invariato rispetto al 1990. Il contributo medio è stato di lire 222 milioni (Tabella 17).

Tabella 17) Finanziamenti alle associazioni di cultura cinematografica nel 1997
(milioni di lire)

Organismi	Finanziamenti
ANCGI	145,2
CGS	265,5
CINIT	122,2
CSC	302,8
FEDIC	182,8
FIC	306,8
FICC	254,6
UCCA	248,8
UICC	171,3
Totale	2000,0

5.2.5. Attività di conservazione e restauro

Sono state finanziate 5 cineteche, per lo svolgimento della loro attività di restauro, per complessive lire 667,5 milioni (Tabella 18). Il contributo medio è stato di lire 133,5 milioni.

Tabella 18) Finanziamenti alle attività di conservazione e restauro nel 1997
(milioni di lire)

Organismi	Finanziamenti
Cineteca di Bologna	375,0
Archivio Audiov. Mov.Operaio Dem.	170,0
Archivio Cinemat. Resistenza	60,0
Museo Int. Cinema Spett. M.I.C.S.	40,0
Cineteca del Friuli	22,5
Totale	667,5

5.2.6 Istituti universitari

Contributi per 96 milioni sono stati assegnati ai 5 istituti universitari che hanno promosso rassegne di cinema durante l'anno accademico (Tabella 19). Il contributo medio è stato di lire 19.200.000.

Tabella 19) Finanziamenti agli Istituti Universitari nel 1997
(milioni di lire)

Istituti	Finanziamenti
Il Università di Roma	46
Università di Bologna	15
Università di Siena	15
Università di Udine (Dip. Economia)	15
Università di Udine (Dip. Storia)	5
Totale	96

5.2.7. Editoria e convegni

I seguenti 18 enti e associazioni sono stati per complessive lire 1.029 milioni a sostegno di attività seminariali ed editoriali (Tabella 20). Il contributo medio è stato pari a lire 64,3 milioni.

Tabella 20) Finanziamenti all'editoria e ai convegni nel 1997
(milioni di lire)

Organismi	Finanziamenti
Biennale (Convegni)	200
Sncci	165
Acec	80
Centro Studi Cultura Pro.Diff. Cin.	76
Biblioteca Cin. Umberto Barba	70
Atic	65
Ass. Ital. Autori Cinem. A.I.C.	60
Comitato Cin. Ragazzi C.C.R.	60
Amici di Film Critica	45
Ciscs	40
F.A.C.	35
Gulliver	35
Aics	30
Consulta Univ.Cinem.Cuc	18
Script	18
Aiart	17
Assoc. Fellini	15
Totale	1.029

5.2.8. Premi cinematografici

Sono state finanziate 8 iniziative promozionali sotto forma di premi cinematografici per complessive lire 1.524 milioni (Tabella 21). Il contributo medio è stato di lire 190,5 milioni.

Tabella 21) Premi cinematografici nel 1997
(milioni di lire)

Organismi	Finanziamenti
Centro Cattolico Cinem.	650
Ente David Donatello	280
S.N.G.C.	260
Premio Ennio Flaiano	110
Premio Franco Solinas	108
Centro Culturale S.Fedele	56
UNUPADEC	40
Mediateca Regionale Toscana	20
Totale	1.524

5.2.9. Attività promozionali varie

Sono comprese nelle attività promozionali varie i contributi a:

- attività promozionali degli organismi di categoria (AGIS, ANEC, ANICA): convegni, partecipazione a mercati e festival, giornate professionali, periodici di categoria, corsi, ecc.;
- campagne promozionali di livello nazionale a favore del cinema (proposte affidate agli organismi di categoria)
- iniziative e progetti svolti in base ad impegni assunti dall'Italia in campo internazionale ed europeo (si tratta dell'iniziativa europea Mediasalles e degli sportelli informativi dell'UE in materia di audiovisivo: Media-desk, gestito dall'ANICA a Roma, e Antenna - Media, gestito dalla FERT a Torino).